



# Vittorio Emanuele II

Il Risorgimento e l'affermazione dell'identità nazionale, anche nella nuova considerazione dei cibi e dei vini italiani

In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il Palazzo Reale di Torino, nella storica Piazza Castello, ospita, fino al 10 maggio 2011, una mostra dedicata a "Vittorio Emanuele II". A questa è collegata una seconda sezione espositiva riguardante l'infanzia e l'adolescenza di Vittorio Emanuele, presso il castello di Racconigi, che fu residenza di Carlo Alberto, padre di Vittorio Emanuele II, e fu sede delle cerimonie per le nozze di Vittorio Emanuele con l'Arciduchessa Maria Adelaide d'Asburgo Lorena.

Sono oltre cento le opere esposte nel percorso espositivo sul primo e secondo piano di Palazzo Reale e del Castello di Racconigi, integrate con i materiali e gli arredi abitualmente esposti.

Attraverso le sale del Palazzo Reale si seguono le principali vicende politiche e private di Vittorio Emanuele II, una delle personalità simboliche del Risorgimento, insieme a Cavour, Mazzini, Garibaldi... Per dire solo dei più noti "leader". Ma quanti altri, quante persone di diverso ceto e formazione, quanti giovani si sono impegnati, hanno utilizzato i propri beni e dedicato la propria vita per il "Risorgimento" dell'Italia.



Torino, Palazzo Reale

Il profilo di Vittorio Emanuele II è stato tracciato ripercorrendo le tappe fondamentali della sua vita, dall'infanzia al matrimonio con Maria Adelaide, presentando il rapporto con i figli, un accenno alle passioni per il cibo e per la caccia, ma l'attenzione si è focalizzata principalmente sui suoi rapporti istituzionali, politici e militari nel contesto della scena europea.

Da segnalare l'eccezionale presenza in mostra dello Statuto Albertino promulgato il 4 marzo 1848 e divenuto nel 1861 carta fondamentale del primo Regno d'Italia.

Valutato oggi oltre 2 milioni di Euro, è stato trasportato nei saloni della mostra con scorta armata dall'Archivio di Stato, dove è abitualmente conservato.

Altri pezzi importanti sono la divisa militare indossata da Vittorio Emanuele II nella celebre battaglia di Solferino, l'originale del Trattato di Vienna, il Registro originale dei partecipanti allo sbarco dei Mille, oltre al celebre "Bacio" di Francesco Hayez, al classico "Ritratto di Cavour" sempre di Hayez ed al "Ritratto di Metternich" di Johan Nepomuk Ender.

Il materiale esposto, arricchito da oggettistica, vestiti, divise e arredi, mette a



Particolare del servizio "Donne più celebri d'Europa"